



Informazioni in materia di Canone Telefonico

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con Delibera n. 314/2000 - 1 giugno 2000 – (Pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 11 luglio 2000, n. 160) e Delibera n. 330/2001 ha disposto condizioni economiche agevolate per il servizio di telefonia vocale a particolari categorie di clientela.

Persone anziane, persone disabili e utenti “con esigenze sociali speciali” possono vedersi riconosciuta una riduzione del 50% sul canone mensile di abbonamento. Non viene invece riconosciuta alcuna agevolazione sul consumo di scatti telefonici.

Al beneficio vengono ammessi i nuclei familiari al cui interno vi sia:

- un invalido civile;
- un percettore di pensione sociale (ex L. 118/72);
- un anziano sopra i 75 anni
- un capofamiglia disoccupato.

Il nucleo familiare deve anche dimostrare di trovarsi in difficoltà economica, non deve cioè superare un livello di reddito di 6.713,93 euro l'anno, determinato in base all'ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), cioè del famoso redditometro.

Ndr. L'ISEE viene calcolato sommando redditi e patrimoni del nucleo familiare e suddividendoli per indicatori che aumentano con il numero dei componenti la famiglia, cioè quanto più è numeroso il nucleo familiare tanto più basso è l'ISEE. Alcuni correttivi ulteriori sono previsti per quei nuclei in cui sia presente un anziano, un disabile o minori. Per ottenere la certificazione relativa al reddito ci si può rivolgere all'INPS o ad un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF). Una volta in possesso di quel documento, che andrà ripresentato ogni anno, si potrà richiedere all'operatore di telefonia fissa la riduzione del 50% del canone di abbonamento.

N.B. In Gazzetta Ufficiale del 9 ottobre 2007 è stata pubblicata una Deliberazione (3 ottobre 2007, n. 514/CONS) della medesima Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni che introduce - su indicazione di Direttive Comunitarie - nuove agevolazioni per le persone con disabilità. Questa Delibera prevede nuove agevolazioni per i ciechi totali e per le persone sorde (con certificazione di sordomutismo). Le altre agevolazioni per le tipologie di disabilità erano già previste come sopra riassunte

Pubblicato sul Notiziario AMRER n. 23 – dicembre 2007

